

2026

Fiabe / lezioni di volo

BELFORT THEATRE FESTIVAL

28 luglio - 2 agosto

Direzione artistica: Luca Micheletti

Coordinamento generale: Cielì Vibranti

Segreteria artistica: Francesco Martucci

Segreteria generale e di produzione: Sara Gilberti

Direzione tecnica: Fabrizio Ballini / Evoluzione Sonora

Relazioni territoriali: Gianni Lisignoli

Comunicazione e ufficio stampa: Cielì Vibranti

Grafica: Laura Taglietti

Col sostegno di: Programma Interreg Italia-Svizzera ARCHEOALPS, Associazione Italo-Svizzera per gli Scavi di Piuro

MARTEDÌ 28 LUGLIO - ORE 20.30 | BELFORT

Roberto Latini in

LA DELICATEZZA DEL POCO E DEL NIENTE

lettura scenica da Mariangela Gualtieri

musiche e suono Gianluca Misiti

produzione compagnia Lombardi-Tiezzi

“Durante la lettura di Mariangela Gualtieri siamo testimoni dell’invisibile: si incrina il confine che separa realtà e finzione, i suoni che Latini trasforma in parole (o le parole che trasforma in suoni) sono sonde di mondi sommersi e indistinguibili. Incisivi se non nell’attimo di eterna concretezza che i versi della poetessa sanno costruire ritmo dopo ritmo.”

GianLorenzo Fanzi

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO - ORE 20,30 / BELFORT

PEER GYNT / rapsodia

di e con Andrea Triaca

musica elettronica live Davide Bergna

A cura di Andrea Triaca, già protagonista della prima esplorazione di Peer Gynt presentata a Belfort nel 2023, questo nuovo lavoro completa in forma autonoma il viaggio del protagonista.

Lo scenario naturale di Belfort richiama per associazione gli spazi originari immaginati da Ibsen e diventa il luogo ideale per un attraversamento della memoria. In questo adattamento la vicenda procede a ritroso: un Peer ormai giunto al termine della propria esistenza viene trafitto dai ricordi, che riaffiorano come frammenti di coscienza in un continuo intreccio tra presente e passato, realtà e allucinazione.

I monologhi più celebri del capolavoro ibseniano vengono ricomposti in una drammaturgia essenziale, dove gli altri personaggi appaiono come proiezioni della mente del protagonista, voci di un'identità che si scompone e si ricompone.

Lo spettacolo assume la forma di un DJ set letterario: un reading accompagnato da musica elettronica eseguita dal vivo, non come semplice commento sonoro ma come parte integrante della narrazione. Un paesaggio acustico che, con il suo respiro ipnotico, accompagna la parola verso una dimensione rituale, conducendo Peer — e con lui il pubblico — in un'esperienza immersiva, sospesa tra teatro, concerto e viaggio interiore.

I NOSTRI ANTENATI

viaggio nella trilogia di Italo Calvino

produzione Cielì Vibranti

Tre reading con musica dal vivo nella stessa giornata riportano in scena la trilogia fantastica di Italo Calvino, uno dei vertici della letteratura italiana del Novecento. Il visconte dimezzato, Il barone rampante e Il cavaliere inesistente diventano le tappe di un unico viaggio teatrale che intreccia immaginazione e paesaggio, parola e natura. Un itinerario che attraversa simbolicamente il territorio di confine tra Italia e Svizzera: dalle rovine di Belfort, all'Acquafraggia, fino a Nossa Dona, seguendo il cammino ideale dei tre protagonisti, figure esemplari dell'identità, della libertà e della ricerca di sé.

Belfort - ore 16.30

IL VISCONTE DIMEZZATO

Luciano Bertoli, voce

Giovanni Colombo, pianoforte

Tra le rovine dell'antico borgo di Belfort prende vita la vicenda del visconte Medardo di Terralba, diviso in due da una palla di cannone durante la guerra contro i Turchi. Separati in una metà malvagia e una interamente buona, i due Medardo trasformano la loro frattura in una riflessione sul destino umano: solo accettando la propria imperfezione l'uomo può ritrovare la propria interezza. Le rovine di Belfort, segnate dalla distruzione e dalla memoria, diventano il naturale contrappunto scenico di questa parabola sulla lacerazione e sulla ricomposizione.

Cascate dell'Acquafraggia - ore 18.30

IL BARONE RAMPANTE

Filippo Garlanda, voce

Giovanni Colombo, pianoforte

Tra gli alberi e le cascate dell'Acquafraggia si svolge il racconto di Cosimo Piovasco di Rondò, il giovane barone che decide di salire sugli alberi senza mai più scendere. Dall'alto costruisce una nuova relazione con il mondo, osservandolo con maggiore lucidità e libertà. Il paesaggio verticale del bosco diventa così il luogo ideale per una storia che celebra l'indipendenza dello sguardo, il dialogo con la natura e la possibilità di reinventare il proprio destino senza sottrarsi alla storia.

Nossa Dona (Svizzera) - ore 21

IL CAVALIERE INESISTENTE

Antonio Palazzo, voce

Giovanni Colombo, pianoforte

L'ultima tappa conduce oltre il confine, a Nossa Dona, seguendo le peregrinazioni di Agilulfo, il cavaliere che esiste soltanto grazie alla forza della propria volontà e al rigore del proprio codice morale. Vuota la sua armatura, reale il suo agire: il romanzo interroga il rapporto tra identità, dovere e apparenza, trasformando l'epica cavalleresca in una sottile allegoria dell'uomo contemporaneo. Il passaggio oltre il confine diventa così il compimento di un viaggio che attraversa paesaggi e immaginari, conducendo lo spettatore verso una riflessione sul senso stesso dell'esistere.

VENERDÌ 31 LUGLIO - ORE 21 | BELFORT

LINEA D'USCITA

dai romanzi su Peter Pan di James M. Barrie

di e con Giuseppe Palasciano

produzione BTF

A cura di Giuseppe Palasciano, tra i partecipanti alle prime edizioni del Belfort Theatre Campus, Linea d'uscita è uno studio per voce sola liberamente ispirato a Peter Pan in Kensington Gardens e Peter and Wendy di J. M. Barrie, concepito appositamente per gli spazi di Belfort. Una lettura scenica essenziale in cui un uomo tenta di orientarsi più che di raccontare: misura lo spazio, torna sui propri passi, cerca una direzione possibile. Belfort diventa così un paesaggio interiore, luogo di memoria e di trasformazione, mentre l'universo di Barrie affiora come una presenza discreta e ostinata, capace di suggerire nuove possibilità di sguardo. Affidato quasi esclusivamente alla forza della voce e del luogo, il lavoro esplora la sottile soglia tra permanenza e cambiamento, facendo dello spazio stesso il principale interlocutore della scena.

SABATO 1 AGOSTO - ORE 21 | BELFORT

L'ORA DEL COCCODRILLO

Uno studio da James M. Barrie

di e con Luca Micheletti

e con Francesco Martucci

produzione BTF

Muovendo dall'universo di James M. Barrie, il reading rovescia il punto di vista del mito di Peter Pan per interrogare la figura del suo antagonista. Chi è davvero Capitan Hook? Un mostro, un uomo sconfitto dal tempo o il solo personaggio capace di comprendere il prezzo dell'eterna infanzia? Tra memoria, ossessione e attesa, il testo esplora il volto più oscuro di Neverland, restituendo al "cattivo" una voce tragica e profondamente umana. Un primo studio che attraversa il grande racconto di Barrie per guardarlo da una prospettiva inattesa, dove il vero protagonista non è chi rifiuta di crescere, ma chi è costretto a fare i conti con il tempo.

DOMENICA 2 AGOSTO - ORE 17 | BELFORT

PETER PAN: PROVE DI VOLO

Prova aperta coi partecipanti al Belfort Theatre Campus 2026

A stretto contatto con un luogo unico, Belfort diventa l'Isola che non c'è: uno spazio sospeso tra rovina e immaginazione, dove la natura riconquista la pietra, il tempo sembra perdere i suoi confini e la fiaba si intreccia con la memoria. Un paesaggio che non rappresenta Neverland, ma ne custodisce lo stesso mistero: quello di un luogo in cui il reale e l'invisibile continuano a convivere.

Non uno spettacolo compiuto, ma un'occasione per assistere da vicino a un processo creativo. Peter Pan: Prove di volo apre al pubblico il lavoro di ricerca svolto dai partecipanti al Belfort Theatre Campus 2026: un gruppo di attori professionisti che, guidati dal testo di James M. Barrie, attraversa una materia scenica fluida e complessa, sospesa tra fiaba e inconscio.

Un'occasione rara per attraversare il teatro nel suo farsi, nel momento in cui l'attore cerca, dubita, immagina e trasforma il testo in esperienza.

**In caso di maltempo, gli eventi a Belfort si terranno in spazi coperti in loco, salvo limiti di capienza.*

BELFORT THEATRE CAMPUS

docenti del Campus

Roberto Latini
Luca Micheletti
Benedetto Sicca Papa

partecipanti al Campus

Fabrizio Angelini
Roberta Barbiero
Ludovica Bonfante
Gaia Carmagnani
Giovanni Costamagna
Christian D'Agostino
Daniele Gianera
Federica Gisonno
Olimpia Nico Longoni
Giada Lorusso
Francesca Macci
Giulio Nicotra
Stefano Quatrosi
Silvia Ruberti
Flavio Tomasello